

Un latitante per droga scovato dai carabinieri

Inseguimento e arresto nella tarda serata di sabato lungo viale Regione Siciliana. I carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale hanno bloccato Salvatore Nasello, di 32 anni, latitante dall'aprile scorso, quando è stato colpito da un ordine di carcerazione riguardante vari reati legati agli stupefacenti nell'ambito di un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Rita Fulantelli Nasello, però, ha ritenuto opportuno sfuggire al provvedimento restrittivo e vivere da ricercato.

I militari lo hanno incrociato in viale Regione Siciliana a bordo di un Fiat Fiorino guidato da un amico macellaio, V. A. di Altavilla Milicia. I carabinieri, per un attimo sorpresi dello strano incontro, hanno subito invertito la marcia gettandosi all'inseguimento dell'auto. Nei pressi dello svincolo per la via Basile il furgoncino è stato bloccato. L'uomo, secondo quanto riferito dagli investigatori dell'Anna, non si è scomposto nemmeno quando è nato un ironico scambio di battute coi carabinieri riferito così dagli stessi militari: «Ma lo sai che sei ricercato?», hanno detto i carabinieri. «Certo che lo so»; ha risposto l'uomo. «E allora perché scappi?» ha aggiunto un militare al quale Nasello ha risposto: «Che volete che vengo a trovarvi in caserma?». Uno scambio di battute, al termine delle quali Salvatore Nasello è stato, condotto in caserma, da dove è stato poi trasferito in carcere.

Per l'amico macellaio, più che altro spaventato e non in vena di battute, è scattata una denuncia a piede libero per aver favorito la latitanza di Nasello. Quest'ultimo, dopo le formalità di rito, è stato trasportato presso il carcere dell'Ucciardone dove sconterà la sua pena che ammonta a 5 mesi e 6 giorni di reclusione.

N. P.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS